

Spaccio di droga, in manette in quattro

Pubblicato: Mercoledì 25 Giugno 2008

Nella notte fra ieri e oggi i carabinieri di Luino hanno tratto **in arresto quattro persone** di origine marocchina, di età compresa fra 32 e 22 anni. Si tratta di El Hamaoui Jaoudad, residente a Besozzo, Zakarya Abdelkarim, residente a Brenta, Boutayib Mohamed, domiciliato in Laveno Mombello detto "Tonno", sprovvisto di permesso di soggiorno, per rifiuto del rinnovo e Zakarya Rachid domiciliato in Brenta, illegale in Italia poiché sprovvisto di permesso di soggiorno. Sono ritenuti responsabili del **reato di detenzione finalizzata allo spaccio** per aver detenuto, 95,60 grammi di cocaina e 115,08 grammi di hashish.

Dal mese di aprile i militari di Luino hanno intrapreso un'attività di indagine dopo una di segnalazione su un **intenso viavai di ragazzi nei pressi di un esercizio pubblico**. Le segnalazioni parlavano di spaccio di cocaina, marijuana e hashish ad opera di ragazzi marocchini avvenuto fuori in una strada appartata vicina all'esercizio, la cui gestione è sempre rimasta estranea. Essi non si limitavano a quel punto di incontro, ma **gestivano la loro attività anche in altri luoghi** dei comuni di Cocquio Trevisago, Laveno Mombello, Gemonio, Caldana, Orino.

Più volte erano stati intrapresi servizi di osservazione pedinamento e controllo a distanza che hanno permesso di cogliere che i quattro si rifornivano due – tre volte la settimana di ingenti partite di cocaina ed hashish da loro connazionali abitanti nella zona di Milano, in fase di identificazione.

Ogni volta che si recavano a Milano gli arrestati cercavano di cambiare percorso per evitare di essere seguiti. Ad esempio avevano la disponibilità di più autovetture, tra cui una WV Golf, una Fiat Palio e una Lancia Delta; di cui la WV Golf veniva considerata l'auto migliore e quindi l'auto maggiormente utilizzata per recarsi in Milano, per l'approvvigionamento dello stupefacente. Una prima perquisizione aveva dato esito negativo e i quattro hanno quindi adottato accorgimenti più accurati.

Nella notte fra martedì 24 e mercoledì 25 giugno, dato che erano rimasti senza stupefacente da spacciare, hanno deciso di mandare un amico. Quest'ultimo dopo un lungo pedinamento, è stato fermato a Caldana di Cocquio Trevisago e arrestato perché in possesso di gr. 95,60 di cocaina e 115,08 di hashish nascosti all'interno dell'autovettura Lancia Delta.

Dal pedinamento fatto e grazie alla ricostruzione degli eventi fatta dall'arrestato i Carabinieri hanno scoperto che quest'ultimo doveva ritirare lo stupefacente dagli altri tre che attendevano in zona il suo arrivo. Al momento dell'arresto invece i tre fermati erano nei pressi del punto di incontro convenuto in attesa dell'arrivo del carico di sostanza e quando il EL Hamoui è stato arrestato hanno deciso di scappare in direzioni diverse. È cominciata una vera e propria caccia all'uomo che ha spinto i carabinieri a inviare alcune pattuglie fuori Luino per cercare i fuggiaschi a Milano nei luoghi di frequentazione o che erano stati visti come tali durante i pedinamenti. Oltre ciò sono stati intensificati i controlli lungo le strade dell'hinterland in modo da limitare la possibilità di libero spostamento. Solamente alle ore 23.30 successive Zaharya Rachid è stato bloccato a Besozzo località Bogno, mentre viaggiava a bordo di autovettura Peugeot insieme a due connazionali. Gli sono stati sequestrati 700 euro, ritenuti provento dello spaccio.

Alle ore 01.00 di oggi Zakarya Abdelkarim e Boutayib Mohamed sono stati intercettati a Milano.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it